

PATTO DEI SINDACI

Che cos'è il Patto dei sindaci?

Il Patto dei Sindaci è la prima e più ambiziosa iniziativa della Commissione Europea che ha come diretti destinatari le autorità locali ed i loro cittadini per assumere la direzione della lotta contro il riscaldamento globale.

Ogni firmatario del Patto dei Sindaci assume un impegno volontario ed unilaterale per andare oltre gli obiettivi dell'Unione europea (EU) in termini di riduzione in emissioni di CO₂.

Quali impegni devono adempiere i firmatari del Patto?

I firmatari del Patto puntano a ridurre le loro emissioni di CO₂ più del 20% entro il 2020 attraverso azioni di energia efficiente e di energia rinnovabile. Per raggiungere questo obiettivo, le autorità locali si impegnano a:

1. Preparare un Inventario delle emissioni (BEI Baseline Emission Inventory).
2. Predisporre, entro l'anno successivo alla loro adesione ufficiale al Patto dei Sindaci, un Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile (SEAP) approvato dal Consiglio Comunale che delinea le misure e le politiche che verranno sviluppate per realizzare i loro obiettivi.
3. Pubblicare regolarmente - ogni 2 anni dopo la predisposizione del loro SEAP - un report di attuazione che riporti il grado di avanzamento della realizzazione dei programmi e i risultati provvisori.
4. Promuovere le loro attività e coinvolgere i propri cittadini, includendo le organizzazioni, per la realizzazione di Giornate dell'energia locale.
5. Diffondere il messaggio del Patto dei sindaci, in particolare incoraggiando le altre autorità locali ad aderirvi e contribuendo alla realizzazione di eventi (Cerimonia annuale del patto dei Sindaci e workshop tematici).

In caso di mancata presentazione nei termini prestabiliti dei diversi documenti tecnici (SEAP e report di attuazione), i firmatari accettano la fine dell'adesione al Patto dei sindaci.

Cosa ricevono in cambio i firmatari del Patto?

La Commissione europea sostiene le autorità locali coinvolte nel Patto dei sindaci offrendo visibilità pubblica.

In primo luogo, la Commissione ha creato l'ufficio Patto dei sindaci (COMO) che assiste i firmatari del Patto per ogni domanda tramite l'Helpdesk e promuove le loro azioni locali attraverso il Media Desk. Il COMO coordina anche il lavoro con le terze parti e negozia l'appoggio dei relativi cittadini.

Il Centro unico di ricerca della commissione europea lavora in stretta cooperazione con il COMO per offrire in modo chiaro orientamenti tecnici e suggerimenti per assistere i lavori del Patto dei sindaci così come per monitorare la realizzazione dei lavori e dei risultati.

Infine, la Commissione europea ha commissionato la creazione di aiuti finanziari e appoggio politico al livello di Unione europea.

Quando ha aderito il Comune di Gorno?

Il Comune di Gorno ha deciso l'adesione al Patto dei Sindaci con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 27/04/2010.

La stessa è stata poi formalizzata a Bruxelles il 04/05/2010, quando il Sindaco del Comune di Gorno, insieme ad altri sindaci, assessori e consiglieri in rappresentanza di 110 Comuni bergamaschi, ha sottoscritto ufficialmente il documento.